

NOTA STAMPA**WEBUILD: PRONTO ENTRO IL 2022 IL PONTE DI BRAILA IN ROMANIA.
SARÀ IL SECONDO PONTE SOSPESO PIÙ LUNGO DELL'EUROPA CONTINENTALE**

- *Raggiunto ad oggi per l'intero progetto un avanzamento complessivo lavori al 72%*
- *7.000 veicoli al giorno che oggi usano il traghetto potranno spostarsi più rapidamente con il Ponte*

Milano, 30 settembre 2022 – Sarà pronto entro l'anno, in anticipo rispetto al cronoprogramma, il Ponte di Braila in Romania, secondo ponte sospeso più lungo dell'Europa Continentale, realizzato da Webuild in una joint venture internazionale. Prevista anche a breve la consegna di 9 chilometri di strade funzionali al ponte. È l'impegno confermato da Webuild, a condizione che vi sia la consegna alla joint venture delle aree utili per la realizzazione di 23 chilometri di viabilità collegata al ponte e che sussista un accordo sulle varianti progettuali. L'intero progetto, estremamente sfidante ed innovativo, ha raggiunto ad oggi un avanzamento complessivo dei lavori pari al 72%.

Il nuovo ponte, realizzato in collaborazione con il socio giapponese IHI Infrastructure Systems Co. Ltd., collegherà le due sponde del Danubio nell'area di Galati-Braila, riducendo i tempi di attraversamento del fiume per circa 7.000 veicoli al giorno che oggi hanno come unica possibilità lo spostamento in traghetto.

Un'opera di grande complessità che in estate ha completato il montaggio dell'impalcato in acciaio del ponte, una delle fasi più sfidanti dell'opera. Oltre 250 operai e tecnici specializzati sono stati impegnati per installare gli 86 segmenti che compongono il cosiddetto "steel deck", di peso medio pari a 260 tonnellate ciascuno, per il cui montaggio è stata studiata una specifica modalità di varo e posa in opera. Una lavorazione complessa, oltre che scenografica: dalla riva, mediante una speciale trave di varo, i singoli segmenti sono stati fatti scorrere su apposite chiatte che, dopo aver navigato per circa 7 chilometri lungo il Danubio, dalla vicina fabbrica di produzione a Braila fino al ponte, uno alla volta sono stati issati su in quota e agganciati ai suoi tiranti.



A inizio anno era stato ultimato l'assemblaggio dei due cavi portanti, generati dall'intreccio di oltre 18.000 fili di acciaio (più di 9.000 per ogni cavo), del peso complessivo di 6.775 tonnellate.

Commissionato da CNAIR per il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture rumeno, il progetto è finanziato dal programma europeo POIM. Il ponte sospeso sul Danubio ha una campata centrale di 1.120 metri, è lungo 1.975 metri ed è dotato di 4 corsie di marcia, con corsie di emergenza e piste ciclabili e pedonali. È prevista inoltre la realizzazione di viabilità di raccordo alla rete stradale esistente, inclusi due viadotti di accesso di circa 90 metri ciascuno, un viadotto di 220 metri per il superamento della linea ferroviaria Braila-Galati e 21 chilometri di nuova rete stradale di collegamento.

Webuild vanta un track record che include la realizzazione di circa 1.000 chilometri di ponti e viadotti, l'equivalente di un unico grande ponte in grado di collegare Berlino e Parigi. Tra le tante opere realizzate, si annoverano veri e propri simboli della capacità innovativa del Gruppo, come il Ponte Genova San Giorgio in Italia, sfida ingegneristica completata in poco più di un anno, e l'iconico Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l'energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l'acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l'ambiente. Il Gruppo è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com